

**L'evento** Le associazioni cittadine mettono in campo una serie di iniziative a 45 anni dall'evacuazione del quartiere millenario

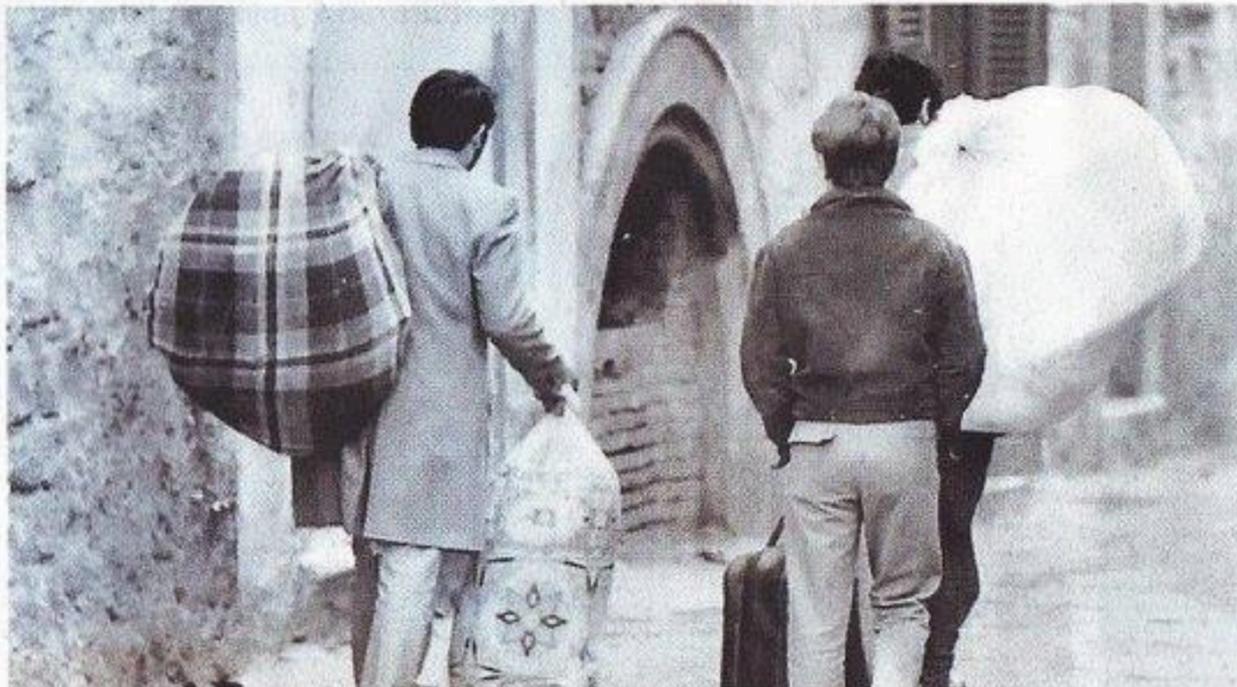
# Rione Terra, in viaggio nella memoria

Incontri a partire da marzo video e reportage dell'epoca sul fenomeno del bradisismo

Ciro Biondi

POZZUOLI. A 45 anni dall'evacuazione del Rione Terra le associazioni di Pozzuoli mettono in campo una serie di iniziative per ricordare l'evento. Ad iniziare è la storica associazione Lux in Fabula con «Rione Terra no stop! - The Dark Side of the Lux» con video, fotografie, musica, performance artistiche e racconti. L'evento - ad ingresso libero al Madigan's di via Rosini - inizierà la sera di domenica e continuerà fino alle prime luci dell'alba del 2 marzo, il giorno dell'anniversario dell'evacuazione. I volontari di Lux in Fabula proporranno una serie di microeventi: video degli anni '50 e '60 del Rione Terra, immagini della Cattedrale di Pozzuoli prima dell'incendio del 1964, documenti d'epoca commentati da esperti, cinegiornali e immagini del fotoreporter Antonio Grassi e del fotografo Ruggero Morichi.

«Per il recupero della memoria storica di Pozzuoli - spiega Claudio Correale di Lux in Fabula - abbiamo allestito due siti internet ricchi di materiale a disposizione dei cittadini, delle scuole e degli studiosi. Abbiamo scannerizzato oltre ottanta libri, alcuni dei quali rari e introvabili che fanno luce sulla storia antica e recente di una città complessa; Poz-



zuoli ha subito le crisi bradisismi-  
che degli anni '70 e degli  
anni '80 che hanno lascia-  
to tracce fino ad oggi. È ne-  
cessario non perdere la me-  
moria di quanto accaduto». Il 2 marzo del 1970 - il  
giorno più lungo - la rocca  
tufacea, il cuore della pluri-  
millenaria Pozzuoli, fu  
sgomberato con la forza  
dalla prefettura di Napoli.  
L'innalzamento del suolo  
- come ritennero gli esper-  
ti dell'epoca - iniziava a far-

si preoccupante e pertanto venne  
ordinato l'esodo di massa che svuo-  
tò uno dei quartieri più popolari della  
Campania: in poche centinaia di  
metri quadrati vivevano circa 3250  
abitanti per 728 nuclei familiari;  
questo secondo il censimento effet-  
tuato dal comune di Pozzuoli. Gli  
abitanti non ritornarono più al Ri-  
one Terra: per loro venne costruito il  
Rione Toiano, verso l'interno. Negli  
anni '80 la crisi si ripresentò. Stavolta  
gli abitanti di quello che restava  
del centro storico, dopo essere stati  
sfollati lungo il litorale domitio eb-  
bero le nuove case a Monterusciello.  
Traumi sociali che ancora non si  
sono sanati nella memoria dei tanti  
che furono costretti ad abbandona-  
re in fretta, e senza troppa convin-  
zione, la loro casa. Soltanto nel mag-  
gio dello scorso anno il Duomo, luo-

**Il percorso**  
Laboratori  
anche  
nelle scuole  
sull'esodo  
di massa  
che svuotò  
il centro

go-simbolo, è stato restitui-  
to alla Diocesi di Pozzuoli  
e i cittadini si sono ripresi  
parte delle loro identità.  
«Le vicende legate alla eva-  
cuazione del Rione Terra  
hanno bisogno di maggio-  
ri approfondimenti - ha  
spiegato Franco Fumo, as-  
sessore alla cultura del Co-  
mune di Pozzuoli - Ben  
vengano queste iniziative  
che aiutano a far conosce-  
re ai giovani cosa è accadu-

to. Nei giorni scorsi ho incontrato la  
giornalista Eleonora Puntillo e insie-  
me all'associazione Lux in Fabula  
per il mese di marzo ed aprile pro-  
porremo incontri e laboratori per le  
scuole». Sempre lunedì 2 marzo, al-  
le ore 18, l'associazione Nuovi Oriz-  
zonti nella sua sede di via Saba a  
Monterusciello proporrà un incon-  
tro pubblico «I mille perché: Rione  
Terra 2 marzo 1970» a cui partecipe-  
ranno il maestro Antonio Isabetini,  
l'avvocato Dario Chiocca e l'archo-  
logo Gennaro Di Fraia. Domenica 8  
marzo l'associazione Nemea, che  
per conto della Diocesi di Pozzuoli  
si occupa di promozione dei beni  
culturali ecclesiastici, nella chiesa  
del Coretto al Rione Terra proporrà  
video e testimonianze dello sgom-  
bero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La memoria** A 45 anni dalla evacuazione del Rione Terra le associazioni di Pozzuoli danno vita a iniziative per ricordare l'evento. Le foto di Antonio Grassi sono una parte delle immagini che verranno esposte per ricordare